

ALLEGATO 1

PER IMPRESE/SOCIETA'

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR n. 445/2000 E S.M.I.

PROCEDURA SOTTO SOGLIA N. 52/2017, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LA FORNITURA DI STAMPATI

CIG: 25820D2238						
Presentata dall'Impresa						
II sottoscritto						
Nato a:	il					
Residente in:	()					
Via/Piazza	n.					
in qualità di: (indicare la carica, anche sociale)						
dell'operatore/impresa						
con sede nel Comune di						
C.F.	Partita IVA					
telefono	fax					
email	pec					
	ricevere le comunicazioni della Stazione Appaltante arsi <u>obbligatoriamente)</u>					
Domicilio eletto						
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC	()					
Indirizzo di posta elettronica						
Numero di fax						



consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

in relazione alla Lettera di Invito per la procedura in oggetto, di partecipare alla procedura medesima: [selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]

come operatore economico singolo

[ovvero

come consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		
2		
3		
4		
5		
6		

[ovvero]

- quale [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
 - º orizzontale
 - º verticale
 - º misto

[ovvero]

quale [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario

con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 48, comma 4° del D.Lgs. 50/2016:

[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà].



[oppure]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione
Operatore Mandante/Consorziato	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione
[ovvero]		
□ come G.E.I.E.	nonché	
	DICHIARA	
sempre nella predetta qualità, ai se dicembre 2000, e sotto comminatori	ensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 la delle sanzioni sopra indicate:	7 del d.P.R. n. 445 del 28
A. MOTIVI DI ESCLUSIONE		
A.1) Informazioni sull'applicabilità dei r	motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lç	gs. 50/2016
[clausole a selezione alternativa]		
decreto-legge 8 giugno 1992, n. 30	sottoposta a sequestro o confisca ai sensi 06, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 a ativo 6 settembre 2011, n. 159 affidata ad ur	agosto 1992, n. 356, o degli



□ che è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, in base al seguente provvedimento:

Numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca	Giudice emittente	Natura del provvedimento	Nominativo del custode, o dell'amministratore giudiziario o finanziario
		Art. 12- <i>sexies</i> della I. 356/92	
		Artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/11	

che, ai fini di cui all'art. 80, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016, i propri esponenti, **in carica e/o cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, sono:

[attenzione: inserire le informazioni di cui alla tabella sottostante con riferimento a tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3°, del Codice. Le suddette informazioni dovranno riguardare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara]

Cognome e nome	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Carica ricoperta	Poteri associati alla carica	Data di assunzione della carica	Eventuale data di cessazione della carica

A.2) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1°, del D.Lgs. 50/2016

[clausole a selezione alternativa]

che, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, non è intervenuta



alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero misura interdittiva, per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:

b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

[ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute]

1	l che verso i seguenti sogget	tti sono stat	i pronunciati	i seguenti provved	dimenti nenal	i di cond	anna.
_	one relect eegaem eegge	iii oono otat	. p. oao.a.	. dogadini pidiidi	2 poa.	. a. ooo	aa.

[attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna, <u>ivi compresi quelli per i quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione</u>, relativi al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a un socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara]

Cognome, nome e carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato	Durata della pena principale	Durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione



ma che:

[selezionare esclusivamente le caselle di interesse]

il reato è stato depenalizzato;

è intervenuta la riabilitazione;

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

la condanna è stata revocata;

la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento o non è intervenuta riabilitazione, e il provvedimento di condanna è stato pronunciato più di cinque anni prima della data presentazione dell'Offerta;

la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento o non è intervenuta riabilitazione, e la pena principale è di durata inferiore a cinque anni e si è conclusa alla data di presentazione dell'Offerta;

non è intervenuta sentenza di condanna, nei casi di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione è fissata in tre anni decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, e si è conclusa alla data di presentazione dell'Offerta:

ricorrono i seguenti presupposti:

la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

[oppure]

 la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato;

[e]

•	l'Operatore ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e ha
	adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a
	prevenire ulteriori reati, come di seguito meglio specificato:

[e]

 al momento di presentazione dell'Offerta non risulta escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto.

[solo in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di Gara] vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:



A.3) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2°, del D.Lgs. 50/2016

che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4°, del medesimo decreto, ovvero misura interdittiva, in capo al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a un socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai sociaccomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

A.4) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4°, del D.Lgs. 50/2016

[clausole a selezione alternativa]

		di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore partecipante è stabilito;
	[0\	vvero]
		di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data;
	[cl	ausole a selezione alternativa]
		di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore partecipante è stabilito;
	-	o, per il caso di conseguimento di D.U.R.C. su certificazione di corrispondenti crediti certi, liquidi ed esigibili rso la Pubblica Amministrazione]
		di essere in possesso del Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13- <i>bis</i> , comma 5°, del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, come introdotto dalla relativa legge di conversione n. 94 del 6 luglio 2012;
	[0\	vvero]
		di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data;
A.5)	N	lotivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5°, del D.Lgs. 50/2016
	[se	elezionare le caselle corrispondenti ai motivi di esclusione in cui <u>non</u> si incorre]
		Lett. a)
		di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza

sul lavoro e/o agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016;



Lett. b)
di non essere in stato di liquidazione coatta e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tale stato;
[clausole a selezione alternativa]
di non essere in stato di fallimento o di concordato preventivo e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati;
[ovvero]
di essere stato autorizzato all'esercizio provvisorio o ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato di, n, del, e che è stata sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale si è espressa con provvedimento n, del,
Lett. c)
di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di
appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
Lett. d)
[clausole a selezione alternativa]
che la propria partecipazione alla presente procedura non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2°, del D.Lgs. 50/2016;
[ovvero]
che la situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2°, del D.Lgs. 50/2016,

□ Lett. e)

segue

[clausole a selezione alternativa]

che non sussistono distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/2016;

determinata dalla propria partecipazione alla presente procedura, è stata o verrà risolta come

[ovvero]

che le distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/2016, sono state o potranno essere risolte con le seguenti misure

☐ Lett. f)

di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica



amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ Lett. f-bis)

di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

☐ Lett. f-ter)

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti:

☐ Lett. g)

che nei propri confronti non risulta l'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio istituito presso l'A.N.AC., da meno di due anni, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

☐ Lett. h)

di non aver subito, nell'anno antecedente alla data della trasmissione della Lettera di invito, accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i., e di non versare in tale violazione;

☐ Lett. i)

[clausole a selezione alternativa]

di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla I. n. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;

[ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge]

di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla I. n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili;

☐ Lett. I)

[clausole a selezione alternativa]

che gli esponenti dell'azienda o società (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decretolegge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

[ovvero, qualora ne siano stati vittima ma abbiano denunciato i fatti]

che i seguenti esponenti dell'azienda o società (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge



12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

cognome e nome	luogo e data di nascita	incarico in società

Lett. m	ı)
---------	----

[clausole a selezione alternativa]

che <u>non si trova in alcuna situazione di controllo</u> di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e che ha formulato l'Offerta autonomamente;

[ovvero]

di <u>non essere a conoscenza</u> della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che ha formulato l'Offerta autonomamente;

[oppure, in caso di soggezione a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.]

<u>di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti, rispetto ai quali si trova in una situazione di controllo</u> di cui all'art. 2359 del codice civile con i seguenti operatori:

Denominazione impresa	Rapporto	Tipologia di controllo ex art. 2359 c.c.					
	□ controllante	□ azionario (partecipazione del %)					



1		□ controllata	☐ contrattuale/altro (influenza dominante)
2		□ controllante □ controllata	□ azionario (partecipazione del%) □ contrattuale/altro (influenza dominante)
3		□ controllante □ controllata	□ azionario (partecipazione del%) □ contrattuale/altro (influenza dominante)
	autonoma; [selezionare la casella solo qualo 5°, del D.Lgs. 50/2016] che pur lett, del D.Lgs. 50/2016,	pra <u>sussista</u> uno o più dei motivi ricorrendo il/i motivo/i di escl ha risarcito o si è impegnato a i provvedimenti concreti di caratt	di esclusione di cui all'art. 80, comma lusione di cui all'art. 80, comma 5°, risarcire qualunque danno causato dal tere tecnico, organizzativo e relativi al co meglio specificato:

e non è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto.

A.6) Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i.;

di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;

che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e, in particolare, che, negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 39/13, ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/13 che abbiano cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti



privati in controllo pubblico da meno di tre anni, e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'Operatore poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra; di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;

A. CRITERI DI SELEZIONE

B.1) Idoneità professionale

di	esse	ere reg	olarn	nente	iscritto	alla	Camera	a di	Com	mercio,	Indust	ria,	Artigianato	ed	Agri	coltura	di
								_, n. ʻ	° iscriz	zione				, pe	r le	medesii	me
att	ività	oggett	o di	pro	cedura,	ovve	ero nel	reg	gistro	profess	ionale	0	commerciale	e d	ello	Stato	di
res	sidenz	za				, al	n				;						

B. ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

C.1) Informazioni di carattere generale

[nel solo caso di società, GEIE, o di raggruppamento o consorzio già costituiti] di essere validamente costituito ed organizzato ai sensi della normativa vigente nel rispettivo Paese di appartenenza;

di essere in regola con quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, e relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010, in tema di antiriciclaggio;

che la propria azienda detiene tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio della propria attività e la prestazione dell'appalto;

è in possesso di certifica	zione UNI CEI EN ISO 500)01 riguardante il :	sistema di gestio	ne dell'energ	jia o
UNI CEI 11352 riguardar	nte la certificazione di opera	atività in qualità di	ESC (Energy S	ervice Compa	any)
per l'offerta qualitativa	dei servizi energetici e	per gli Operator	i Economici in	possesso c	allet
certificazione ISO 27001	riguardante il sistema di ges	stione della sicure	zza delle informa	azioni, in cors	so di
validità, rilasciata da_		, in data_			_ е
scadenza al		;			

[clausole a selezione alternativa]

di essere consapevole che è necessario produrre, in allegato alla presente, copia dei documenti di identità di tutti i soggetti sottoscriventi, in corso di validità;

di aver preso conoscenza del contenuto della Lettera di Invito, del Capitolato speciale d'appalto e di tutti gli allegati, e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;

che gli sono ben note e accetta, per il caso di affidamento del Contratto, tutte le condizioni previste dalla documentazione della procedura e dall'offerta avanzata, le quali vengono accolte senza riserva e/o condizione alcuna;

che la propria offerta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere, né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e le disposizioni di cui alla I. n. 287 del 10 ottobre 1990;

che comunicherà alla Stazione Appaltante qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del contratto;

che l'offerta che andrà a rappresentare alla Stazione Appaltante è rispettosa delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e farà espressa menzione



dei costi della sicurezza a proprio carico quale Appaltatore, ai sensi dell'art. 95, comma 10°, del D.Lgs. 50/2016, che risulteranno ponderati e congrui rispetto alle prestazioni richieste ed alla normativa di settore;

che, ai sensi dell'art. 26, comma 1°, lettera a), n. 2) del D.Lgs. 81/08, e dell'Allegato XVII al predetto Decreto, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, e che dunque:

ha provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17, comma 1°, lettera a) del D.Lgs. 81/08, o ha comunque reso autocertificazione ai sensi dell'art. 29, comma 5°, del predetto Decreto;

non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08;

di essere consapevole che i contenuti tutti di tale dichiarazione potranno essere oggetto di verifica a cura della Stazione Appaltante, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5°, del D.Lgs. 50/2016, e con le conseguenze previste dalla normativa vigente per il caso di mancata prova o prova non conforme a quanto qui dichiarato;

di essere consapevole che, per finalità di popolazione dell'Albo Fornitori Informatizzato dell'ACI e di ampliamento dell'offerta di mercato nelle casistiche di ricorso all'Albo, sarà iscritto d'ufficio all'Albo stesso, e che avrà la facoltà di richiederne in ogni momento la cancellazione;

di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal «Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

che sarà tenuto a trasmettere, prima dell'avvio delle prestazioni, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17°, del D.Lgs. 50/2016, ove necessario in ragione dell'oggetto delle prestazioni dell'appalto;

che acconsentirà, in caso di affidamento dell'appalto, all'esecuzione anticipata del medesimo su semplice richiesta della Stazione Appaltante, per motivate ragioni di urgenza;

di essere a conoscenza che la stipula del Contratto sarà condizionata all'effettiva attestazione dei requisiti necessari per l'affidamento, sulla base delle indicazioni e delle richieste che perverranno dalla Stazione Appaltante, e salvo diversa determinazione della medesima per i casi di urgenza di acquisizione delle relative prestazioni:

di essere a conoscenza che la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14°, del D.Lgs. 50/2016;

che corrisponderà alla Stazione Appaltante i costi sostenuti per la registrazione del contratto e gli altri costi accessori della procedura, a semplice richiesta della medesima e dietro presentazione della relativa documentazione di giustificazione;

che osserverà integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

che assumerà a proprio carico tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e retributivi previsti dalla legge;

che, in caso di aggiudicazione, ove tenuto per legge comunicherà alla Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P., ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, lo stato di avanzamento delle prestazioni, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori occupati;

di impegnarsi alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto-legge 187 del 12 novembre 2010 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'Istituto che nei rapporti con la Filiera delle Imprese;



che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso della presente procedura, affinché i medesimi mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privativa industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di Protezione dei Dati Personali");

che, ai sensi e per gli effetti del precedente D.Lgs. 196/03, con la sottoscrizione della presente dichiarazione e la partecipazione alla procedura acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità di svolgimento della procedura stessa;

di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante ad inviare comunicazioni, ivi comprese quelle a mezzo fax, ai recapiti indicati in precedenza nella apposita tabella;

(luogo e data)	
	(firma dell'operatore)



Note di compilazione:

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In quest'ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera I), del D.Lgs. 50/2016, esposte nel testo di cui sopra, potranno essere rese dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3° di tale articolo;
- in caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione relativa al motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1°, del D.Lgs. 50/2016 può essere resa dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa;
- in alternativa a quanto previsto dai due punti precedenti, l'Operatore dovrà dimostrare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera l), del D.Lgs. 50/2016, producendo le relative dichiarazioni sottoscritte personalmente da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati;
- alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità;
- la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2°, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.